

SPI insieme

Ticino Olona

numero 2 aprile 2007, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Fuori dalla nostra storia

di Guglielmo Epifani

Il disvelamento di una rete terroristica a opera della procura di Milano rappresenta un fatto di grande portata. Per il paese, perché segnala il tentativo di rialzare la testa da parte di un terrorismo che si pensava colpito in profondità dall'azione degli ultimi anni. Per il movimento sindacale e la Cgil, per la presenza in questa rete di alcuni delegati e iscritti della nostra organizzazione. Innanzitutto è giusto confermare il sollievo e l'apprezzamento per l'opera della magistratura. È successo assai di rado che si sia riusciti a prevenire, su questo terreno, atti criminali e la perdita di vite umane. Il quadro che emerge, fino adesso, è quello di un incontro tra il vecchio e il nuovo. Il vecchio è rappresentato da personaggi che hanno fatto parte della storia dell'eversione e provano a rialzare la testa dopo anni di silenzio e di clandestinità. Il nuovo è rappresentato dalla presenza in questa rete di molti giovani, iscritti al sindacato, delegati, persone che si sono affacciate da poco nel mondo del lavoro e da poco risultano iscritte alle diverse categorie coinvolte. Questo dei giovani rappresenta forse l'aspetto più preoccupante, insieme alla ricomparsa del tentativo eversivo nelle grandi realtà manifatturiere del Nord. Ci saranno molte analisi su questo fenomeno, si parlerà dei problemi della condizione giovanile, del precariato,

a pagina 3

La crisi del Governo è stata superata

Avanti, per forza

di Gianfranco Bedinelli*

La crisi del governo è stata superata. Con il voto di fiducia al Senato il Governo Prodi è stato riammesso al servizio. La scelta del Presidente della Repubblica è stata la più sensata, anche se persistono i dubbi sulla stabilità anche a breve termine della coalizione di centro-sinistra.

La posizione di Cgil, Cisl e Uil è chiara, diffusa anche con il comunicato stampa che recita "L'Italia, i lavoratori, il Sindacato hanno bisogno di un Governo stabile in grado di dare risposte efficaci alle esigenze del mondo del lavoro in una prospettiva di svi-

luppo, di redistribuzione del reddito e di riforme".

La vera questione è che non c'è alternativa al governare. La situazione del Paese, dell'economia e della società non ammette deroghe alla fase riformista che questo Governo deve portare avanti. Per forza. Non si possono più cedere spazi alle politiche demagogiche realizzate dal centro destra negli scorsi anni. La Finanziaria del Governo Prodi, comunicata così impopolamente - e questo è a mio giudizio uno degli aspetti su cui è necessario migliorare, la comunicazione -

è espressione di alcune necessità di sacrificio di cui l'Italia ha bisogno per rialzarsi, per tornare ad avere un ruolo credibile e solido a livello europeo. Riforme come quella sociale, quella fiscale, devono esserci. Per fare questo è però necessario abbandonare i personalismi, le crisi di coscienza a breve termine di chi è stato eletto (sebbene grazie ad una legge elettorale spaventosa) e ha il mandato di rappresentare chi ha votato la linea della coalizione cui appartiene. Anche perché mi colpisce l'ottusità di persone che dietro la definizione di pacifismo trattano con ostilità tutto ciò che riguarda la guerra, non è in grado di vedere un progetto più grande, che prevede di strutturare a lungo termine il ristabilimento dell'equilibrio politico nei territori toccati dal conflitto.

A volte mi sembra che alle persone manchi la capacità di analizzare le situazioni in prospettiva e di comprendere quanto il mondo sia complesso.

Governare un paese come il nostro, analizzarne i problemi e rappresentarne le contraddizioni politiche è tutt'altro che semplice, ma è necessario, è utile, sebbene questo comporti fatica e conflitto.

Non posso prevedere quando si ripresenterà un'altra crisi, ma mi auguro che chi ci rappresenta sia stato stimolato da questa empassa, che si fermi, faccia un passo indietro e veda all'orizzonte un panorama più ampio, costituito da particolari che insieme hanno, miracolosamente, un disegno affascinante e pieno di futuro.

*Segretario generale Spi Cgil Ticino Olona

Il dubbio di Vicenza

di Piero Antonio Alemani*

Nel corso di questi mesi il governo ha alimentato grandi aspettative nei cittadini in politica estera. Prodi nel suo discorso di insediamento per la fiducia, nel maggio del 2006, aveva dichiarato in Parlamento la volontà di riconsiderare nel suo insieme tutta la politica estera del governo Berlusconi.

Grandi erano le attese per le mosse internazionali del nuovo governo, e non possiamo dire che non ci siano stati importanti prese di posizione.

E' stato mantenuto per esem-

pio l'impegno del ritiro delle truppe dall'Iraq, proprio ora tanti governi si apprestano ad intervenire per ritirare le truppe da quel martoriato paese. Si lavora ad una nuova visione internazionale che ponga al centro il ruolo dell'Europa, delle Nazioni Unite e si sta lavorando per una politica che metta fine all'unilateralismo degli Stati Uniti.

Nel mondo arabo il Ministro D'Alema si muove con una politica chiamata di "equivicinanza", cioè una politica che non divida ma che



parta dai punti che uniscono per cercare un accordo tra Israele, Palestina e il mondo arabo. Nella crisi libanese la nostra

politica è risultata vincente. Il nostro paese è diventato protagonista e ora è al comando di un contingente di

a pagina 2

L'8 marzo nel Ticino Olona

2

RSA La pensione non basta più

4

Casa dolce casa è emergenza

5

Uno sciopero per i diritti sanitari

7

Le donne del Ticino Olona e l'8 marzo

di Anna Andretto*

Per la giornata dedicata alla donna sono state organizzate numerose le iniziative nel nostro comprensorio nel nome della solidarietà e dell'aggregazione.

Noi donne pensionate celebriamo ormai da quindici anni l'8 marzo le grandi donne che nel passato ci hanno dato, con la loro forza, libertà, diritti e democrazia.

E oggi, per noi dello Spi, portare la mimosa nelle case di riposo è un segno d'amore e di amicizia, per far dimenticare anche se per un momento tutti i problemi che esistono all'interno delle residenze per anziani.

Legha di San Vittore Olona
Presso la struttura "Il Pallone" di Rescaldina la lega Spi, in collaborazione con il circolo Auser, ha organizzato una grande Festa della Donna con musica, mimose

e tanta allegria.

Leghe di Canegrate e Parabiago

Le leghe Spi di Canegrate e Parabiago hanno organizzato, con la collaborazione del Centro Anziani di Canegrate, la Festa della Donna presso il Centro anziani con il complesso "Gigi dei Revival" con dolci, mimose e tanta solidarietà.

Legha di Corbetta

La lega Spi di e il Circolo Auser ha organizzato presso il Ristorante Bel Sit di Boffalora Ticino un 8 marzo speciale con pranzo, fiori e dibattito.

Legha di Turbigo

La lega Spi si trova domenica 18 Marzo presso il Ristorante Bellaria di Turbigo per la Festa del Tesseramento e la Festa della Donna con la musica del complesso "Gigi dei Revival", fiori e sottoscrizio-

ne per la solidarietà.

Legha di Abbiategrasso

Da anni la lega Spi organizza la giornata della donna presso il Circolo Rinascita di Abbiategrasso dove la partecipazione è sempre alta e l'allegria non manca mai.

Legha di Legnano

Per la prima volta la Lega Spi ha organizzato la festa della donna presso "Il Giardino" di Legnano, con musica, mimose e torte a volontà. Non è mancato un pensiero solidale.

In tutte le iniziative le pensionate si sono impegnate per la riuscita della raccolta pubblica di fondi a favore dei bambini che lavorano nelle cave di pietra di Piduguralla.

* Responsabile
Coordinamento Donne
Spi Ticino Olona

La solidarietà del Coordinamento Donne

I bambini delle cave di Piduguralla

Piduguralla è la "città della calce" dell'Andhra Pradesh in India. La regione è costellata di cave per l'estrazione di pietre calcaree dove, a fronte di un salario irrisorio, tutti i membri delle famiglie, comprese donne e bambini, sono costretti a partecipare al lavoro in condizioni di lavoro disumane e di sfruttamento, in mezzo a polvere di calce che brucia le mucose e le vie respiratorie con temperature impossibili.

Ci sono circa 600 bambini che lavorano in queste condizioni ai quali viene negato il diritto di sopravvivere, crescere e di istruirsi.

Il coordinamento donne del Ticino Olona ha scelto di indirizzare la propria raccolta fondi in occasione della Festa della Donna a queste persone. Gli obiettivi del progetto sono di rafforzare le capacità delle organizzazioni comunitarie nella lotta contro il lavoro infantile per la piena frequenza scolastica e avviare un processo di sviluppo integrato basato sui bisogni della popolazione come la casa, la sanità, l'acqua potabile ed attività generatrici di reddito.



dalla prima

Il dubbio di Vicenza

militari come forza di interposizione nel tentativo che questo possa servire a far tacere le armi e realizzare un sogno in quel paese, far tornare la pace.

In Afghanistan la presenza italiana è il frutto di una missione Nato sotto l'egida dell'Onu. Questo impegno è stato assunto dal Parlamento italiano, subito dopo l'attacco dell'11 settembre 2001 alle torri gemelle, e fu poi sostenuto dalla allora opposizione di centro sinistra.

In Afghanistan il ministro sta lavorando perché la missione sia meno militare e sempre più politica, coinvolgendo sempre più movimenti e organizzazioni di volontariato, per creare le condizioni per convocare una conferenza internazionale per la pace in Afghanistan, una iniziativa che comincia ad avere sempre più adesioni.

Intanto a Roma a fine maggio si svolgerà la Conferenza sulla Giustizia e sui diritti in Afghanistan, un primo passo verso un paese rispettoso dei diritti dei suoi cittadini.

Ma un punto tra tutti non ha convinto alcuni senatori. Il punto in questione è l'allargamento della base militare di Vicenza, un impegno già pre-

so dal precedente governo. Su questa questione sicuramente anche il governo ha molto difettato, almeno sotto l'aspetto dell'informazione, ma io penso che una soluzione che possa essere condivisa anche dalla città di Vicenza si può e si deve trovare.

La manifestazione che si è svolta alcune settimane fa a Vicenza, contro l'ampliamento della base militare, è stato un momento di grande democrazia, infatti non è in discussione la libertà dei cittadini di manifestare per esprimere la propria opinione, ma un parlamentare deve saper riconoscere la differenza tra una legittima manifestazione e una votazione dove è in gioco la continuità di una politica.

Questi sono i punti più importanti che il Governo ha portato all'attenzione del Parlamento, chiedendo alla maggioranza di votare questo documento, ma alcuni senatori hanno preferito votare contro e con questo voto far cadere il Governo. Perché? Io non l'ho ancora capito.

*Segreteria
Spi Cgil Ticino Olona

Il Filo d'argento Auser e il cinque per mille

di Rosa Romano*

La legge finanziaria 2006 prevede che ogni contribuente potrà scegliere a chi destinare una percentuale dell'imposta sul reddito, nella misura del 5 per mille, ovviamente senza alcun costo da parte del contribuente.

E' per questo che ritengo importante chiedere, soprattutto alle donne e gli uomini dello Spi, di destinare il proprio 5 per mille all'Auser - Filo d'Argento.

L'Auser è un'associazione di volontariato e di promozione sociale, tesa a valorizzare gli anziani e a far crescere il loro ruolo attivo nella società. Nata nel 1989 per iniziativa della Cgil e del Sindacato dei pensionati Spi, si propone di contrastare ogni forma di esclusione sociale, migliorare la qualità della vita, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà, perché ogni età abbia un valore e ogni persona un suo progetto di vita attraverso cui diventare una risorsa per sé e per gli altri.

Il Filo d'Argento è la parte di Auser impegnata, sul fronte della solidarietà e dell'aiuto alla persona. Si avvale di una

complessa struttura che ruota attorno a punti d'ascolto, associazioni locali, un call center nazionale e, soprattutto, il numero verde valido in tutta Italia 800995988, attivo 24 ore su 24 e completamente gratuito, tramite il quale il cittadino (spesso anziano) può parlare con qualcuno che è lì proprio per ascoltarlo e, se necessario intervenire fornendogli una prima risposta.

Un sistema impegnativo e

*Difendere il
potere d'acquisto
di salari e pensioni*

complesso, quindi, una rete di uomini e di strutture che si è velocemente radicata sul territorio e ogni giorno soddisfa migliaia di bisogni, alcuni tangibili e semplici, come il trasporto o l'accompagnamento, altri meno evidenti, ma non per questo non altrettanto utili.

Avrei ancora molto da dire, potrei scrivere un'intera pa-

gina non solo raccontando ciò che ogni giorno ci viene richiesto, ma anche e soprattutto dimostrando come nella nostra società, sempre più frettolosa e bisognosa di relazioni, gli anziani rischiano di diventare aridi territori abbandonati a se stessi.

Auser - figlia prolifica dello Spi - si è iscritta tra i soggetti nazionali destinatari del 5 per mille come Federazione nazionale delle associazioni Auser di volontariato - onlus (C.F. 97321610582) e ha deciso di destinare le risorse che le perverranno al sostegno e allo sviluppo del Filo d'Argento, il telefono amico degli anziani, ripartendo i fondi raccolti su base territoriale.

Ricordo che se non si esprime alcuna preferenza, il 5 per mille resterà allo Stato e che la scelta del 5 per mille non è alternativa all'8 per mille.

Non mi resta che rinnovare l'invito a scegliere Auser e ringraziare da parte di tutti noi chi vorrà farlo.

* Coordinatrice
Filo d'Argento
Ticino Olona

Sanità

Si riapre il dialogo sul territorio

di Pinuccia Boggiani*

La segreteria dello Spi Ticino Olona con l'inizio del nuovo anno si propone di riprendere il dialogo sul territorio con gli enti che gestiscono il welfare dei cittadini, con un programma articolato di lavoro che metta in evidenza le priorità e i bisogni delle persone anziane che rappresenta.

E' importante che il sistema di welfare compia uno sforzo per partire dai bisogni dei cittadini; troppe volte la programmazione si limita a riproporre ciò che già c'è senza uno sforzo per individuare le esigenze del territorio.

Registriamo molto spesso risposte minime alle complesse esigenze del tessuto sociale, con assoluta carenza di servizi e prestazioni per la domiciliarità, per la famiglia in difficoltà, le problematiche dell'infanzia, il disagio sociale.

Il sindacato è da sempre impegnato su queste tematiche con i Comuni e con l'Asl M1, con la quale nel mese di giugno si è raggiunto un'importante intesa in merito ad un rilancio dei servizi sanitari nel territorio.

Per queste argomentazioni ribadiamo che il sindacato si impegnerà per portare avanti come oggetto di confronto con Asl il monitoraggio dei bisogni, indispensabile capire l'evoluzione dei bisogni territoriali per attuare una adeguata risposta ai soggetti che vi operano.

Un altro tema importante è quello delle dimissioni protette; la disposizio-

ne di un voucher settimanale per tipologie particolari di pazienti dimessi dall'Ospedale, messa in atto dall'Asl, è frutto di un'esigenza da tempo evidenziata dal sindacato dei pensionati è una prima risposta che con un'ulteriore impegno possa e con il supporto dello sportello fragilità vada a rispondere alle esigenze delle fragilità.

La messa a fuoco si sposta poi allo sportello fragilità; per affrontare la piena attuazione del servizio, si deve ragionare in merito all'organizzazione, all'orario, alle professionalità preposte per attuare l'Unità di valutazione multidimensionale e la relativa presa in carico dell'utente.

Allo sportello dovranno confluire con un'adeguata e necessaria informazione, tutte le aree di intervento preposte.

L'impegno del confronto che andremo a sviluppare unitariamente come pensionati, nel nostro territorio, è certamente ambizioso e necessiterà del contributo di tutte quelle compagnie e compagni che con la loro disponibilità e il loro lavoro quotidiano svolto nelle nostre sedi Spi nei tanti Comuni del Ticino Olona supporterà l'impegno della segreteria per raggiungere gli obiettivi preposti per un sistema adeguato dei servizi alla persona.

*Segreteria
Spi Cgil Ticino Olona

5 marzo 2007: una data da ricordare

Uno sciopero per i diritti sanitari

di Vieri Paolo Bursich*

Dopo oltre sei anni, nella giornata del 5 marzo, i dipendenti delle quattro aziende ospedaliere del nostro territorio hanno aderito allo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil del comprensorio Ticino Olona.

Sono in discussione problematiche come garantire la sostituzione del personale assente dal servizio per malattia o gravidanza, rispondere adeguatamente all'aumento generalizzato dei carichi di lavoro, l'avvio della trattativa per le progressioni orizzontali e verticali e il mantenimento del rapporto di lavoro pubblico per quella parte di personale che sarà esternalizzato nel processo sul costruendo nuovo ospedale di Legnano. A queste si aggiungono le preoccupazioni per un evidente declino della nostra sanità pubblica sia in termini di quantità di prestazioni erogate sia sulla loro qualità.

Le cifre sono emblematiche: l'ospedale di Cuggiono perde 1600 ricoveri, pari al 19,6%, quello di Legnano 800, pari al 2,7%, quello di Abbiategrasso 300 pari al 5,3% e quello di Magenta 250, pari allo 0,9%.

Di conseguenza il valore economico delle quattro aziende diminuisce dal momento che i nostri concittadini sono costretti a transitare presso le cliniche private accreditate.

In buona sostanza si può intravedere il ridimensionamento della sanità pubblica a vantaggio di quella privata. È questo l'inevitabile scenario futuro?

Noi rispondiamo di no, è indispensabile investire nella sanità pubblica anche e soprattutto in termini di valorizzazione delle risorse umane. La grande riuscita dello sciopero - a Cuggiono il 100% del personale non precettato ha aderito - e la convocazione da parte dei quattro sindaci dei quattro comuni che ospitano gli ospedali, prevista per il 7 marzo, fanno ben sperare. Come anche l'immediata apertura dei due tavoli richiesti all'amministrazione dell'azienda ospedaliera, prevista per l'8 marzo. Tavoli che serviranno a mettere a fuoco i problemi, per risolverli nella consapevolezza dell'utilità del confronto e per ricondurre le problematiche nell'ambito di corrette relazioni.

Tutto ciò ci spinge ad incalzare ancora di più, del resto la nostra è una battaglia che facciamo consapevoli del fatto che difendere la sanità pubblica significa difendere l'universalità dei diritti sanitari, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione.

La sanità pubblica non è un regalo piovuto dal cielo ma una nostra conquista costata anni di dure lotte, che paghiamo due volte salata: con le nostre tasse, attraverso la fiscalità generale, e con i ticket che siamo impegnati, come sindacato, ad eliminare.

* Segreteria
Cgil Ticino Olona

Avvicendamento al femminile alla Lega di Legnano

Ciao Franca e grazie... anzi bentornata!

di Elio Zerboni*

Franca l'aveva annunciato da tempo che avrebbe lasciato l'incarico di capolega di Legnano per impegni personali. Rispettando la sua volontà abbiamo avuto tutto il tempo per valutare chi potesse prendere il suo posto, da qualche settimana quindi la Lega di Legnano è diretta da Renata Fontana. Fino qui la cronaca sterile dell'evento, in sé un normale avvicinarsi di cariche. Credo però sia il caso di fare uno strappo alla regola.

Un anno fa circa sono stato, come dire, trovato da Renata la quale mi ha sollecitato ad andare alla sede della Lega. Ci sono andato e ho conosciuto Franca, che avevo già visto spesso ma che non conoscevo. Da anni la vedevo sempre presente in ogni occasione: mani-



festazioni, cortei, feste e incontri ed ero colpito da quel modo cordiale, simpatico di stare tra la gente. Trovarla come capolega è stata per me una gradita sorpresa. Dopo un anno ho notato che le mie sensa-

zioni erano esatte: entrare alla Lega ed essere accolto dalla sua cordialità mi ha sempre messo a mio agio; devo ancora capire come fa ad accogliere le persone come se entrassero in una famiglia.

Un ringraziamento a Franca Negri da parte di tutta la Segreteria dello Spi Cgil Ticino Olona, che riconosce il grande impegno e la passione con cui ha ricoperto il ruolo di Capolega, con la serenità di proseguire il percorso insieme a lei che resta una compagna di viaggio fondamentale. Auguri alla nuova Capolega Renata Fontana perchè l'esperienza a Legnano le dia soddisfazioni e si svolga in un clima di serenità.

Altra piccola, piacevole sorpresa è che nonostante i suoi impegni la sua presenza è ancora assidua; la sua voglia di fare non le permette di essere inattiva. Ma, al di là di queste mie considerazioni, credo che

Franca meriti ben altro. Tutti noi la ringraziamo per il suo impegno costante fin dai tempi della fondazione della Lega di Legnano. Ho appreso dai compagni delle difficoltà che c'erano allora ad affermare sul territorio la presenza del nostro sindacato, quindi oggi alle persone come lei va la nostra gratitudine.

Ora basta con le smancerie, anche perchè se domani o settimana prossima ci vediamo in Lega non voglio sentirmi in imbarazzo.

Adesso il testimone è nelle mani di Renata. Ci conosciamo dai tempi della nostra militanza nei metalmeccanici. Non servono aggettivi per qualificarla.

* Lega di Legnano

Per saperne di più sulle nostre case di riposo

Pubblichiamo i dati relativi alle Residenze Socio Assistenziali del territorio del Ticino Olona. In questo numero trovate le Case di Riposo del distretto 4, nelle prossime uscite pubblicheremo le informazioni su quelle degli altri distretti.

RSA	Telefono	Comune	Retta minima praticata agli ospiti	Retta massima praticata agli ospiti	Capienza posti letto	Posti disponibili donne	Posti disponibili uomini	Posti disponibili totali	Persone in lista di attesa
Residenza San Remigio									
Fondazione Il Cerchio Onlus									
	0331/536944	Busto Garolfo	57,40	68,40	60	0	0	0	22
Casa Famiglia per anziani									
	0331/537088	Busto Garolfo	48,86	48,86	67	0	0	0	70
Piccola Casa della Divina									
Provvidenza Cottolengo									
	0331/519374	Cerro Maggiore	30,00	50,00	90	0	0	0	20
Vitareidence Quattro									
	0331/527711	Legnano	102,00	128,00	79	0	0	0	0
Angelo e Angelina Pozzoli									
	0331/741801	Legnano	71,00	105,00	66	0	0	0	40
Fondazione S. Erasmo									
	0331/472911	Legnano	51,00	60,00	88	0	0	0	42
Casa Padre Pio									
	0331/448611	Legnano	43,00	45,00	50	0	Non previsti	0	47
Casa di Riposo L. Accorsi									
	0331/549171	Legnano	23,67	40,50	102	0	0	0	67
Fondazione N. Mario Lampugnani									
	0331/587271	Nerviano	40,00	40,00	81	0	0	0	64
Casa di Riposo Albergo del Nonno									
	0331/552190	Parabiago	31,50	37,00	66	0	0	0	83
Casa Ospitalità Anziani									
	0331/576328	Rescaldina	55,00	63,33	27	0	0	0	4
Casa Famiglia per Anziani									
	0331/422643	San Vittore Olona	55,00	63,09	63	0	0	0	139
Casa Famiglia									
	0331/432018	Villa Cortese	37,83	67,41	64	0	0	0	90
Totale distretto 4			49,71	62,81	903	0	0	0	688

Promozione viaggi 2007: mare e non solo

Via Venegoni, 13 Legnano - Tel. 0331.599664 fax 0331.458406

MINORCA

DAL 03 AL 17 GIUGNO 2007

TEO CLUB VALENTIN **** - Località SON BOU

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MIN. 25):
EURO 735

Suppl. singola: euro 220

Bambini 2/12 anni n.c. in 3° letto: pagano euro 100 (posti limitati)

Rid. adulti in 3° letto: - euro 90

CESKY KRUMLOV E PRAGA

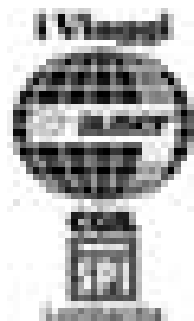
DAL 04 AL 08 LUGLIO 2007

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MIN. 30):
EURO 390

Suppl. singola: euro 80

CROAZIA

DAL 31 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE 2007



BLU CLUB CRVENA LUKA *** - Località BIOGRAD

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MIN. 25):
EURO 680

Suppl. singola: euro 260

Bambini 2/14 anni n.c. in 3° letto: pagano euro 100 (posti limitati)

Bambini 2/14 anni n.c. in 4° letto: rid. euro 290

Rid. adulti in 3° letto: - euro 160

ISCHIA

DAL 16 AL 30 SETTEMBRE 2007

HOTEL SAN MARCO/ROYAL PALM****

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MIN. 25):
EURO 1060,00

Suppl. singola: euro 150

Rid. adulti in 3° letto: - euro 90

PER INFORMAZIONI:

SPI ABBIATEGRASSO - Via Novara, 6 tel. 02/94967386

Gianfranco Faccini dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 12.00

SPI MAGENTA - P.zza Liberazione, 25 tel. 02/97297078

Marina Chinellato il martedì dalle ore 10.00 alle 12.00

il giovedì dalle 16.00 alle 18.00

SPI LEGNANO - Via Barbara Melzi, 54 tel. 0331/548633

Alfredo Caironi il lunedì e il mercoledì dalle 16.00 alle 18.00

SPI CASTANO PRIMO - contattare Spi Legnano